Porti

Ravenna
16 Luglio 2026

# Ex Carni, via libera alla riqualificazione: nasce un hub per gli impianti modulari del porto

**Il Consiglio comunale approva la variante urbanistica per l'intesa Stato-Regione. Previsti investimenti per oltre 44 milioni di euro tra infrastrutture e strutture produttive, con nuove banchine, piazzali e opere di servizio**

**16 Luglio 2026 - Ravenna -** Il Consiglio comunale ha approvato la variante agli strumenti urbanistici necessaria per ottenere l'intesa Stato-Regione sul progetto di riqualificazione dell'area ex Carni, nella pialassa Piomboni del porto di Ravenna. L'obiettivo è creare un hub per la costruzione di impianti industriali modulari trasportabili via mare, su una superficie di almeno 12mila metri quadrati.

L'area, oggi inutilizzata, è stata concessa per 50 anni al Consorzio Adriatico, composto da RAM Power Srl, S.I.E. Srl e Nautilus Srl, a seguito di una procedura pubblica dell'Autorità Portuale. Il progetto prevede 28 milioni di euro per le opere infrastrutturali e 16,2 milioni per le strutture produttive.

Il Gruppo RAM, specializzato nella costruzione di impianti modulari, necessita di nuovi spazi attrezzati in banchina per movimentare moduli di processo non trasportabili su gomma. Nautilus, già presente nel porto di Ravenna, punta invece a rafforzare i propri spazi logistici in vista dello sviluppo dei lavori marittimi in Adriatico.

Gli interventi comprendono il completamento della banchina in prolungamento a quella Nadep, la realizzazione della nuova banchina nell'area ex Carni Nord-Ovest, la trave di coronamento sul palancolato lato Canale Circondariale, l'asfaltatura della fascia di 50 metri dal ciglio della banchina e il consolidamento dei terreni delle aree di banchina e piazzale.

Sono inoltre previste la strada di accesso al piazzale, il manufatto di attraversamento del Canale Circondariale, la strada perimetrale di collegamento all'argine di separazione tra l'area portuale e quella naturalistica, il trattamento delle acque di prima pioggia, gli impianti di illuminazione e regimazione delle acque, le dorsali di servizio, gli impianti antincendio ed elettrici e gli arredi di banchina, tra cui bitte

di ormeggio, scalette e parabordi.

© *copyright Porto Ravenna News*